

Domani riunione a Fuscaldo

Italbicolor, vertice a tutela del lavoro

Dal sequestro sono tutti fermi: 48 assunti e altre 21 unità indirette

FUSCALDO

Lunedì vertice convocato dal segretario regionale della Fim-Cisl **Ciro Bacci** per il caso relativo alle maestranze della Italbicolor. Proprio nella sede dove sono stati posti i sigilli si riunirà il sindacato con i lavoratori per cercare di trovare una via di uscita alla situazione. Dal giorno del sequestro sono tutti fermi. 48 persone assunte con regolare contratto e altre 21 unità indirette. Il problema ha riferito in merito **Bacci** è il sequestro e il fatto che: «non si consente al titolare di procedere con eventuale bonifica per consentire la riapertura». La Italbicolor come è noto è stata destinataria di un provvedimento del giudice per le indagini preliminari di Paola a riguardo di sversamenti che sarebbero stati effettuati dall'azienda (tramite un tubo che finiva all'esterno e una pompa) nel vicino torrente Lavandaia. I liquami finivano poi a mare.

Il fermo della produzione potrebbe portare anche a licenziamenti. E su questo c'è viva preoccupazione dei lavoratori.

Ricordiamo che anche il Tribunale del Riesame ha confermato il sequestro dello stabilimento di produzione e che adesso si rimane in attesa di conoscere il verdetto della cassazione.

Il titolare **Antonio Franzese** risulta iscritto nel registro degli indagati ed è difeso dall'avvocato **Nicola Caratelli**. Gli viene contestato il reato previsto dall'articolo 137 - scarico di

acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose - delle norme in materia ambientale

L'inchiesta della Procura di Paola, istruita dal sostituto procuratore **Maurizio De Franchis** e dai Carabinieri dell'aliquota radiomobile della Compagnia di Paola, scaturisce anche da una serie di accertamenti che in passato erano stati fatti sulla zona e nelle adiacenze del fiume. L'esito delle analisi di laboratorio condotte sui prelievi e campionamenti eseguiti dell'Arpacal del dipartimento provinciale di Cosenza sul sito ha consentito di evidenziare il superamento delle concentrazioni, soglia di contaminazione, dei parametri di selenio e alluminio. L'Italbicolor si occupa in prevalenza di trattamenti superficiali di ossidazione anodica, elettrocromazione e verniciatura su profili in alluminio, produzione di accessori per serramenti, trasformazione e commercializzazione di sistemi in alluminio per architettura.

(f.m.s.)



Ciro Bacci Segretario generale regionale della Fim-Cisl